

VALLEFOGLIA DIVENTA CITTÀ DELLA LONGEVITÀ

NASCE IL CIVITAS VITAE MARCHE



Ad Apsella, una frazione del Comune di Vallefoglia nella provincia di Pesaro-Urbino, sono già iniziati i lavori edificatori per la realizzazione del più grande intervento privato di Coesione Sociale dedicato ai servizi sociali ai cittadini.

Si tratta del primo sviluppo integrato di Infrastruttura di Coesione Sociale sul format Civitas Vitae che vedrà la luce nel territorio marchigiano.

Il modello Civitas Vitae

Il Civitas Vitae è un format nato a Padova circa 60 anni fa da un'esperienza di attenzione alle persone e modulato in base alle loro esigenze.. A Padova è sorto il primo Civitas Vitae della Fondazione Opera Immacolata Concezione Onlus: un vero e proprio quartiere aperto della città, di circa 15 ettari, in cui si possono trovare infrastrutture sociosanitarie per anziani autosufficienti e non, soluzioni residenziali per persone autosufficienti, servizi sanitari (ospedale di comunità, Hospice, Stati Vegetativi), strutture educative e culturali (Centro per l'infanzia e il Museo Veneto del Giocattolo Antico), uno spazio aperto per l'innovazione (Talentlab) e infrastrutture sportive come il palasport (sede di campus per atleti paralimpici) e la palestra per coloro che hanno disabilità e la pista didattica. Tutto questo è arricchito da un parco aperto alla comunità del quartiere, pensato per favorire l'incontro, la relazione e momenti di convivialità nei numerosi spazi attrezzati ed aree verdi. Questo luogo oggi ospita circa 850 persone e dove operano oltre 600 persone.

Come nasce Civitas Vitae Marche

William Guerra, imprenditore pesarese operante nel settore immobiliare, ha avuto l'intuizione di ricondurre il mondo immobiliare verso la propria funzione originaria di servizio alle persone e alla comunità, che soprattutto dopo la crisi, aveva perso di vista. Il punto di svolta è stato concentrarsi su sviluppi immobiliari ispirati a modelli non più speculativi ma sociali. Ed è per questo che Guerra, avendo vissuto l'esperienza del Civitas Vitae Angelo Ferro di Padova, ha intrapreso il lungo cammino che lo ha condotto ad apprezzare e promuovere il format Civitas Vitae, ipotizzando un modello che possa essere inserito nelle comunità locali portando notevoli benefici ai territori coinvolti. È così che è nato il modello di Infrastruttura di Coesione Sociale Civitas Vitae esportabile in tutta Italia.

Cosa verrà realizzato

Civitas Vitae Marche è suddiviso in due interventi del valore complessivo di 60 milioni di euro ripartiti tra Villa Ceccolini e Vallefoglia. L'intervento di Apsella di Vallefoglia è dedicato alle strutture socio sanitarie, residenziali, sportive, educative e culturali.

Nello specifico, a Vallefoglia verrà realizzato un quartiere integrato che comprenderà una struttura socio sanitaria per anziani non autosufficienti di circa 240 posti letto, un complesso residenziale per anziani autosufficienti da 23 alloggi, una serie di strutture formative e culturali: una sala convegni polivalente, un laboratorio per talenti "Talent Lab" e la chiesa; strutture sportive come la palestra e il pistodromo. Il tutto inserito in un'area verde e parchi attrezzati.

Il Civitas Vitae Marche verrà realizzato grazie alla cooperazione tra DeA Capital Real Estate SGR, CDP Investimenti SGR, il Gruppo Guerra e la Fondazione Opera Immacolata Concezione Onlus. Questo sviluppo darà un notevole impulso al territorio circostante con importanti ricadute dirette e indirette sia a livello sociale che economico. È stato stimato che l'Infrastruttura di Coesione Sociale realizzata a Vallefoglia coinvolgerà nella formazione in loco di circa 300 addetti socio sanitari, un'occupazione stabile di ca.170 persone. Inoltre lo sviluppo supporterà una riduzione dei costi sanitari nazionali grazie ai servizi che contribuiscono a migliorare la qualità della vita e della comunità.

La filosofia operativa del Civitas Vitae

Civitas Vitae è un nuovo modello di Infrastruttura di Coesione Sociale intergenerazionale mettendo al centro l'essere umano e le sue esigenze donando nuove prospettive alle persone durante tutto il ciclo della vita. Il longevo infatti, non è più visto come una "fonte di costo" sociale, bensì come risorsa, il suo contributo in termini di esperienza della vita viene impiegato attraverso percorsi di scambio sociale e relazionale con i bambini e i giovani creando così un modello virtuoso di socialità e relazione, così si realizza la vera coesione sociale.

Grazie all'impegno e alla collaborazione attiva delle istituzioni locali, tra gli altri nello specifico i Comuni di Pesaro e Vallefoglia, è stato possibile giungere al termine degli iter autorizzativi che consentiranno di dare avvio alle operazioni di costruzione delle infrastrutture entro l'estate.

Pesaro, 06 aprile 2019